



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

SMATTEO NEWS

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 2 - 7 giugno 2019

Il Tuo 5x1000 al San Matteo

INSIEME A TE, DIAMO PIU' SPERANZA AL FUTURO



DONA IL TUO 5X1000 AL SAN MATTEO PER LA RICERCA, PER L'ASSISTENZA, PER LA CURA

“Supera te stesso e supererai il mondo” (Sant’Agostino).

L’IRCCS Policlinico San Matteo è assistenza, è ricerca, è formazione: tre anime che convivono e che ogni giorno affrontano nuove sfide.

Al San Matteo abbiamo grandi obiettivi: sviluppare metodi di diagnosi innovativi e trattamenti terapeutici più efficaci e personalizzati, accorciare i tempi della ricerca portando le scoperte scientifiche “dal laboratorio al letto del paziente”.

Con il tuo aiuto potremo raccogliere le nuove sfide della medicina di oggi e domani e contribuire a vincerle.

Con un gesto semplice, potrai contribuire a dare più speranza al futuro.

Scrivi il codice fiscale del San Matteo nel riquadro riservato ai finanziamenti agli enti della ricerca sanitaria della dichiarazione dei redditi e firma.

Il nostro codice fiscale è 00303490189

Il “grazie” del Coordinamento Regionale al San Matteo

Doppio riconoscimento da parte del Coordinamento Regionale Trapianti al San Matteo per l’impegno a favore del programma regionale di donazioni a scopo di trapianto.

Il primo ringraziamento è rivolto al personale “che grazie all’impegno profuso nel 2018 nell’attività di procurement ha consentito una **nuova speranza di vita a 59 riceventi di organi** ed ha contribuito **con 491 prelievi di tessuti alla cura di oltre 4200 pazienti**” e il secondo al personale della Banca degli Occhi presso il San Matteo “che grazie all’impegno profuso nell’attività di prelievo, processazione e distribuzione dei tessuti ha contribuito alla **cura di oltre 3.500 pazienti**”.

“Questo riconoscimento è per noi motivo di orgoglio e rappresenta un ulteriore stimolo per continuare con passione e professionalità in questa attività che ha sempre caratterizzato il nostro Istituto – dichiara il Direttore Generale, Carlo Nicora -; nella consapevolezza che tali risultati sono possibili solamente grazie alla collaborazione e all’impegno degli operatori sanitari coinvolti in un’attività molto delicata e complessa, come quella dei trapianti, e grazie alla sensibilità e alla generosità delle famiglie dei donatori che ci aiutano a donare nuove speranze di vita”.

Trapianto di rene. Si conclude a Pavia il protocollo cross-over iniziato con un donatore samaritano



La Rete nazionale trapianti ha registrato una nuova donazione samaritana di rene: la prima di quest’anno. Il prelievo è avvenuto ad aprile al Policlinico di Milano e ha attivato un breve protocollo "cross-over": il rene è stato trapiantato in un paziente in cura presso il Policlinico di Bari, mentre un familiare del ricevente ha donato a sua volta un rene poi trapiantato nei giorni scorsi al **Policlinico San Matteo di Pavia** su una persona iscritta nella lista d’attesa da donatore cadavere. **Entrambi i trapianti** sono tecnicamente **riusciti**, e donatori e riceventi sono tutti e quattro in buone condizioni di salute.

Questa catena di donazioni è stata coordinata dalla struttura operativa del CNT: **quattro le equipe chirurgiche** coinvolte, per un totale di oltre **40 tra medici e infermieri**. I due trasporti invece sono stati effettuati nell’ambito del protocollo tra CNT e **Polizia Stradale**, che ha messo a disposizione la propria **Lamborghini Huracàn** dotata di frigobox appositamente adibito alla conservazione degli organi.

"Un percorso che inizia con un sentimento nobile come la generosità e si conclude con una speranza di nuova vita per pazienti che, magari da anni, sono in attesa di un trapianto", commenta Carlo Nicora, direttore generale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. "Questo è un successo che va ascritto a tutti coloro che sono intervenuti in ogni singola fase di questo processo molto delicato e complesso. Una vera e propria staffetta, da un capo all’altro dello stivale, che si è conclusa a Pavia con il trapianto eseguito dall’equipe coordinata dal dottor Massimo Abelli".

Il "donatore samaritano" è una persona che offre un rene alla collettività e non a uno specifico ricevente, in modo completamente libero e gratuito.

Progetto Osteoporosi Multidisciplinare Ospedali e Territorio

È il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), presentato a Pavia nel corso del 2° Convegno regionale della Società italiana dell'Osteoporosi e de Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro (SIOMMS), che si vuole attuare in Lombardia, basato su procedure condivise fra specialisti ospedalieri e Medici di Medicina Generale per individuare i pazienti e gestirli secondo severità e complessità della patologia.

La condivisione del percorso fra gli ospedali dell'ASST Pavia, l'IRCCS Policlinico San Matteo ed il territorio ha dato origine, a Pavia, al **Progetto Osteoporosi Multidisciplinare Ospedali e Territorio (PROMOTER)** che definisce gli step corretti di diagnosi e di valutazione della severità di malattia e mette ordine nei conseguenti livelli di intervento e competenze dei clinici coinvolti nella gestione.

Il progetto, attraverso una vera e propria rete, si prefigge di portare ad una ottimizzazione delle risorse e ad una conseguente riduzione dei costi correlati alle fratture da fragilità. Contestualmente si prefigge di sensibilizzare i clinici sulla prevenzione della fragilità dell'osso attraverso corretti stili di vita, attività fisica e alimentazione.

Per semplificare il percorso è stata creata Ossinergy, un'applicazione informatica che verrà presto distribuita a tutti i Medici di Medicina Generale così da coadiuvarli nella diagnosi differenziale e nella decisione terapeutica, per una corretta e omogenea gestione nell'ambito della presa in carico del paziente cronico.

L'osteoporosi e la conseguente frattura da fragilità è una patologia complessa. Dopo i 50 anni, una donna su tre e un uomo su cinque subiscono una frattura da fragilità. Nel nostro SSN i costi per fratture da fragilità sono stimati in 7 miliardi di euro/anno mentre i costi per il trattamento dell'osteoporosi sono pari solo al 5% della spesa per il trattamento delle fratture.

Rams: la rete IRCCS per la ricerca e la cura delle patologie ortopediche



Si è costituita lo scorso 29 maggio, al Rizzoli di Bologna, la Rete Nazionale per la ricerca e la cura delle patologie ortopediche.

Si chiama **RAMS, Rete Apparato Muscolo-Scheletrico**, e nasce dalla volontà di unire le competenze dei più grandi ospedali di ricerca italiani che operano in ambito ortopedico.

I fondatori sono i due Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) monospecialistici per l'ortopedia Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano e altri cinque IRCCS, tra cui il **Policlinico San Matteo di Pavia**.

Gli altri quattro Istituti sono l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, l'Humanitas Research Hospital di Milano e l'Istituto Regina Elena e San Gallicano di Roma.

Premio Burgio a Ezio Greggio

È stato conferito ad Ezio Greggio, volto noto della televisione italiana, il premio "Dalla Parte dei Bambini", istituito in ricordo del pediatra Giuseppe Roberto Burgio, nell'anno in cui ne ricorre il centenario della nascita.

Perché Ezio Greggio? Per l'impegno profuso a favore dei neonati prematuri, grazie all'associazione che porta il suo nome e che, dal 1995, è attiva nell'assistenza pediatrica.

Il riconoscimento, giunto alla seconda edizione, è stato creato due anni fa dalla Scuola Pediatrica pavese, di concerto con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e l'Università di Pavia, e viene conferito a una personalità che abbia dedicato impegno a sviluppare iniziative con un solo denominatore comune: essere "Dalla Parte dei Bambini".



Nuova gestione parcheggio Campeggi

Da quasi un mese il parcheggio denominato "ParK Campeggi" è gestito dalla "Cooperativa Posteggiatori Auto-Pavia". Cosa è cambiato nelle modalità di accesso al parcheggio? Sostanzialmente, nulla.

Il personale del San Matteo che aveva diritto a posteggiare gratuitamente all'interno del parcheggio Campeggi (amministrativi, tecnici, borsisti, contrattisti e specializzandi) manterrà questo diritto con una sola variante. Anziché esporre il vecchio pass bianco "Esterno" avrà a disposizione un badge che gli consentirà di accedere al parcheggio, le cui entrate ed uscite saranno totalmente automatizzate.

Il personale della cooperativa monitora il numero di accessi nella singola giornata.

Questo periodo di osservazione, che durerà fino al 30 giugno prossimo, consentirà alla Fondazione e alla Cooperativa di conoscere il reale utilizzo del parcheggio, sia da parte degli utenti che dei dipendenti. Questo monitoraggio si affiancherà all'avvio, da parte della Fondazione, di una riorganizzazione dei pass e dei parcheggi all'interno dell'Ospedale che consentirà di soddisfare le esigenze del personale. In questa prima fase, infatti, non verranno consegnate le tessere ai possessori di pass che autorizzano la sosta all'interno del Policlinico.

Per gli utenti esterni, il pagamento del biglietto avviene tramite le casse automatiche poste sotto la pensilina dell'ingresso del parcheggio.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto ha ripristinato il manto stradale ammalorato, ha installato le pensiline e le sbarre di accesso.

Il parcheggio sarà totalmente video sorvegliato con l'installazione di nuove telecamere (in tutto 18) e la sicurezza garantita dal servizio di guardia armata presente tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Il tutto nell'ottica di voler offrire un alto livello di servizio per l'utenza pubblica fruitrice del parcheggio.